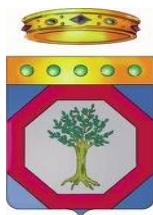




**UNIONE EUROPEA**



**REGIONE PUGLIA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**Programma Sviluppo Rurale  
FEASR 2014-2020**

**Fondo Europeo Agricolo nper lo Sviluppo Rurale  
(FEASR)**

**MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali**

**Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole**

**Operazione 4.1.A Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.**

**AVVISO PUBBLICO PER  
LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE DI SOSTEGNO**

## PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Progetto collettivo:** progetto in cui i beneficiari sono Associazioni di Agricoltori che realizzano investimenti interaziendali, materiali ed immateriali, in forma collettiva finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle singole aziende agricole.

**Progetto in Filiera Corta aziendale:** progetto in cui il beneficiario realizza investimenti per la lavorazione/trasformazione delle produzioni aziendali. In questo caso i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione devono provenire almeno per i 2/3 dell'azienda.

## SOGGETTI BENEFICIARI

### **Imprenditore Agricolo singolo (persona fisica o giuridica):**

Ditta individuale;  
Società di Capitali;  
Cooperative agricole di conduzione;  
Titolare/conducente di un'azienda agricola.

**Associazioni di agricoltori:** le Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale - le cooperative agricole - le reti di imprese o altre forme associative consentite dalle normative vigenti, dotate di personalità giuridica.

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

### **Imprenditore Agricolo Singolo:**

Alla data di presentazione della DDS e per l'intera durata dell'operazione il richiedente dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Agricoltore in attività;
- Iscrizione alla CCIAA, nel registro delle Imprese agricole, come impresa attiva;
- Iscrizione all'INPS (quale Coltivatore Diretto o IAP o impresa agricola assuntrice di manodopera agricola);
- Condurre un'azienda agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non sia inferiore a 15.000,00 Euro, con riferimento alla destinazione colturale della SAT ed alla consistenza zootecnica dell'azienda condotta, come risultante dal Fascicolo Aziendale alla data della presentazione della DdS;
- Regolarità contributiva (DURC);
- Non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- Assenza di reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
- Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000 Euro.

### **Associazione di Agricoltori:**

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'Associazione di Agricoltori, i requisiti di cui al precedente paragrafo 8.1, devono essere posseduti da ciascuna Impresa Agricola associata. Inoltre, l'Associazione di Agricoltori deve possedere i seguenti requisiti, alla data di presentazione della DdS:

1. Essere costituita nelle forme giuridiche definite di cui al paragrafo Soggetti Beneficiari;
2. Aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica;
3. Essere iscritta alla CCIAA;

4. Regolarità contributiva (DURC);
5. Approvazione del progetto da parte dell'organo deliberante, ove pertinente, con delega al Legale Rappresentante per la presentazione della DdS e per i successivi adempimenti. Nel caso di Associazioni di non nuova costituzione devono essere individuate le imprese associate aderenti al Progetto Collettivo (Ragione Sociale e CUA).
6. Assenza di situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000,00Euro.

#### **TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

1. costruzione ex-novo e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici;
2. acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene (gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili) che favoriscono:
  - a. l'aumento della produttività;
  - b. la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
  - c. la riduzione del consumo energetico;
  - d. la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale.
  - e. il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci;
3. strutture aziendali di stoccaggio biomasse;
4. investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli;
5. impianti di colture arboree;
6. impianti, macchine e attrezzature innovativi che favoriscono il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua;
7. interventi relativi alla realizzazione di reti distributive che consentano un risparmio e un miglioramento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione e alla realizzazione di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensione inferiore ai 250.000 mc., al fine di incrementare la disponibilità di risorsa idrica nei periodi di scarsità e di maggior emungimento per ridurre la pressione sulle acque di falda;
8. acquisto terreni agricoli per un massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata;
9. strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli;
10. impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta;
11. spese generali, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, quali:
  - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

Nel caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), nonché di serre, macchine e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

### Spese non ammissibili

In linea generale non sono ammissibili agli aiuti le seguenti categorie di spese:

- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di animali;
- acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;
- acquisto di macchine o attrezzature usate;
- realizzazione/ammodernamento fabbricati per uso abitativo ed acquisto dei relativi arredi;
- acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- realizzazione di coperture con l'utilizzo di materie plastiche;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve;
- interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la mera sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questo non possieda superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi di uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;
- interventi sovvenzionati dal Reg. UE n.1308/2013;
- investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- IVA.

### TIPOLOGIA DI PROGETTO, VOLUME DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO

E' prevista la concessione di aiuto pubblico nelle forme di contributo in conto capitale, contributo in conto interesse o in forma mista (conto capitale + conto interesse). La tipologia di progetto, il volume di investimento minimo e massimo ammissibili, e l'intensità dell'aiuto pubblico concedibile, sono riportate nella sottostante tabella, in funzione dei diversi soggetti beneficiari:

Beneficiario	Tipologia di Progetto	Volume di investimento (Euro)	Localizzazione intervento	Intensità aiuto pubblico %
AGRICOLTORE SINGOLO	Aziendale	Min. 30,000,00 Max 3,000,000,00	Zone Svantaggiate	40%
			Altre zone	30%
AGRICOLTORE SINGOLO CHE CONFERISCE AD ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Aziendale	Min. 30,000,00 Max 3,000,000,00	Zone Svantaggiate	60%
			Altre zone	50%
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Collettivo interaziendale	Min. 100,000,00 Max 4,000,000,00	Zone Svantaggiate	60%
			Altre zone	50%
AGRICOLTORE SINGOLO	Aziendale con interventi di filiera corta	Min. 30,000,00 Max 3,000,000,00	Tutte le zone	50%
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	Collettivo interaziendale con interventi di filiera corta	Min. 100.000,00 Max 4.000.000,00		

### MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 05/09/2016 (termine iniziale) e alle ore 12,00 del giorno 31/10/2016 (termine finale).